



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Titolo del Progetto:

Cantiere di Accoglienza 2018_Brindisi

Settore e Area di Intervento:

SETTORE: Disagio adulto (12)

AREA: A (Assistenza)

CODICE: A12

Obiettivi del Progetto:

Ai giovani in Servizio Civile si intende offrire un percorso di impegno e di formazione che permetta di:

- 1. Dare loro la possibilità di vivere, durante l'anno di Servizio Civile, l'esperienza della relazione e della dimensione comunitaria**, che è l'aspetto qualificante del progetto. La proposta cioè di ripartire da se stessi per vivere e confrontarsi insieme agli altri volontari, sperimentando uno stile di vita basato sull'accoglienza e sulla condivisione.
- 2. Acquisire conoscenze sul fenomeno del disagio urbano estremo**, non soltanto attraverso l'approccio diretto e relazionale, ma anche andando a ricercarne le cause socio-culturali.
- 3. Promuovere, organizzare e partecipare, in collaborazione con gli operatori della Caritas, dei Centri di Ascolto delle Caritas Parrocchiali e gli altri Volontari del Servizio Civile a momenti di incontro, sensibilizzazione, riflessione e diffusione** delle tematiche legate al mondo giovanile, alle povertà emergenti e alle realtà di disagio della città e del mondo, anche nell'ottica della promozione del Servizio Civile come strumento di lotta all'esclusione sociale.
- 4. Permettere ai giovani in Servizio Civile di condividere i momenti più importanti della loro esperienza (inizio, metà e fine servizio), attraverso la partecipazione a percorsi formativi residenziali**, per favorire lo scambio, il confronto e la partecipazione.
- 5. Introdurre i giovani in Servizio Civile ad una metodologia di lavoro basata sul lavoro di équipe, sul lavoro di rete, sul lavoro per progetti**, in cui le attività vanno preventivamente pianificate, attuate, monitorate, verificate e, nel caso, riprogettate.
- 6. Portare i giovani in Servizio Civile a conoscere il sistema dei servizi socio-sanitari** (pubblici e del privato sociale) del territorio brindisino con particolare riferimento alle risorse nel campo del disagio adulto.

Criteri di selezione

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento di Caritas Italiana.

Posti disponibili e sedi di svolgimento:

I posti disponibili sono 8

La sede di svolgimento del servizio è quella della Caritas Diocesana di Brindisi-Ostuni, in Brindisi alla via Conserva n. 39

Attività di impiego dei volontari:

Dopo periodi di osservazione, ambientamento ed affiancamento, i giovani volontari saranno impegnati in attività di:

- collaborazione nel servizio mensa, ovvero nella preparazione organizzativa del servizio, nella predisposizione e sistemazione logistica degli ambienti destinati alla consumazione dei pasti, nella distribuzione stessa dei pasti, nella gestione dei vari aspetti attinenti al servizio.
In particolare si occupano, a turno, dell'accoglienza, del controllo dei tesserini e della registrazione degli ospiti, dell'allestimento dei tavoli (piatti, bicchieri, posate, tovaglioli, ...), della distribuzione dei pasti, della frutta, del pane e dell'acqua.
Inoltre, dopo essere stati accompagnati e presentati presso famiglie disagiate/anziani soli ed indigenti, consegnano il pranzo a domicilio.
- approvvigionamento viveri, materiale igienico-sanitario e riordino delle dispense;
- distribuzione dei prodotti AGEA ed altri prodotti, ad utenti e parrocchie;
- distribuzione di materiale igienico ed indumenti a persone in stato di bisogno;
- aggiornamento degli elenchi degli utenti;
- affiancamento degli operatori nei colloqui di primo livello del Centro di Ascolto, nella presa in carico, nell'accompagnamento degli utenti presso i Servizi territoriali, nell'aggiornamento dell'archivio interno;
- affiancamento del gruppo degli insegnanti volontari nei corsi di alfabetizzazione per stranieri;
- affiancamento degli operatori nella preparazione e nella realizzazione di attività di animazione e socializzazione del tempo libero, organizzando attività di intrattenimento (manuali, ludiche, musicali, films, ...); attività culturali (visite e gite, raccolta storie personali, drammatizzazione, ...), sostegno ai legami familiari (feste, accompagnamento, ...);
- affiancamento degli animatori nelle attività di formazione e sensibilizzazione nelle parrocchie e nelle piazze sui temi della povertà, del disagio sociale, della pace e del servizio civile;
- promozione del Servizio Civile Universale presso scuole, parrocchie e centri estivi.

Eventuali requisiti richiesti:

Nessuno

Servizi offerti (eventuali):

No vitto, no alloggio

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi:

Ciascun volontario effettuerà **36 ore settimanali**, distribuite su 6 giorni

Orari di servizio: 8.00-14.00 oppure 13.00-19.00

Ai giovani volontari è richiesta in particolare:

- capacità di ascolto e relazione sia con i destinatari del servizio che con i responsabili delle strutture;
- partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali organizzati a livello diocesano, regionale, interdiocesano anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, così come previsto dal percorso di formazione; ogni corso ha la durata di alcuni giorni;
- partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali di 2-3 giornate organizzati a livello diocesano, regionale, interdiocesano anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto;
- la flessibilità oraria, la disponibilità nei giorni festivi e quella allo spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto medesimo;

- dove richiesta, anche la partecipazione agli incontri di équipe degli operatori delle sedi di attuazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività;
- in alcuni ambiti di servizio si chiederà la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti;
- l'adozione di comportamenti propositivi, improntati alla collaborazione, alla cordialità e alla cortesia;
- disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione diocesani, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile).

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili:

Crediti formativi e tirocini riconosciuti

- Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.
- Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.
- Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.
- Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
- Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca' Foscari di Venezia.

Inoltre, in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, il Progetto consente l'acquisizione di alcune competenze riconosciute e certificate dalla Caritas Italiana e dall'ente terzo CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale "Gino Matterelli".

Formazione specifica dei volontari:

La formazione rappresenta l'elemento qualificante del progetto; pertanto non si esaurisce nella trasmissione di conoscenze, ma si traduce in un accompagnamento personale e di gruppo, affrontando la dimensione emotiva, le dinamiche interpersonali, le relazioni sociali e l'inserimento in un'organizzazione.

Il percorso prevede, dunque, una formazione articolata (tra generale e specifica) in corsi di inizio, metà, fine servizio e in incontri formazione, valutazione e verifica diocesani settimanali.

I principali contenuti su cui verte la formazione specifica sono:

- approfondimento delle tematiche quali pace, mondialità, commercio equo-solidale, rapporti nord-sud del mondo, turismo responsabile;
- approfondimento della relazione tra persone che lavorano in sinergia all'interno del medesimo progetto ma con ruoli e competenze differenti;
- gestione delle dinamiche di gruppo e sulle metodologie di lavoro in gruppo;
- relazione di aiuto;
- relazione educativa.

Inoltre, si tratteranno temi legati a:

- conoscenza e lettura del territorio in cui si trovano i servizi, con le caratteristiche ed i bisogni sociali emergenti ed elaborazione di microprogetti per il territorio stesso;
- conoscenza degli utenti e dei loro bisogni che caratterizzano i servizi prestati dal centro operativo;
- conoscenza dei modi e delle tecniche di intervento sociale (relazione d'aiuto e gestione nonviolenta dei conflitti);

- conoscenza delle leggi di settore regionali e nazionali (L. 285/97; L. 328/2000; L.R. 17/03; GDPR - Regolamento Europeo UE 2016/679; L. 189/02);
- conoscenza delle leggi in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08);
- conoscenza della sede di attuazione e della Caritas Diocesana;
- comprensione e acquisizione del proprio ruolo, all'interno del progetto da parte dei giovani volontari.

Gli incontri saranno quindicinali, in équipe, della durata di circa 3-4 ore ciascuno, per un totale di 72 ore.